



BONIFICA,  
BONIFICARE LE PALUDI  
DOVE AFFONDANO  
INUTILMENTE  
I SOLDI DEI CITTADINI

Cinzia Ciolli

# RIVOGLIO i soldi

## COMUNICATO STAMPA DELL'ADUC

Associazione per i diritti degli utenti e consumatori  
URL:[www.aduc.it](http://www.aduc.it) mailto: [aduc.it@aduc.it](mailto:aduc.it@aduc.it)  
Tel.055290606 – 0552302266



### CONSORZI DI BONIFICA: A COSA SERVONO?

Roma, 14 Maggio 2001.

Proponiamo al nuovo parlamento un provvedimento utile ai cittadini-contribuenti: l'abolizione dei Consorzi di bonifica. Istituiti con Regio decreto n.215 del 1933, servivano a bonificare i terreni, soprattutto quelli paludosi. Oggi le paludi non ci sono piu' e i Consorzi si limitano a gestire i canali di irrigazione. I Consorzi hanno un Presidente, una Giunta e un Consiglio di amministrazione, sono 200 in tutta Italia con 6000 persone tra consiglieri e dirigenti.. Il problema sta nel fatto che i cittadini, residenti nel territorio del Consorzio pagano una tassa al Consorzio stesso e spesso il terreno interessato e' ampiamente urbanizzato, quindi -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc- il contribuente non riceve alcun beneficio dalla presenza dei Consorzi di bonifica. A cosa servono allora? A mantenere se stessi, ovviamente! Vedremo se il nuovo Parlamento sapra' fare piazza pulita di un ente inutile.

Bellissimo intervento informativo dell'ADUC sui consorzi di bonifica. Visti i dati che evidenziano come i soldi dei cittadini affondino inutilmente nelle paludi burocratiche, sarebbe bello se l'ultimo atto dell'attuale Governo recepisce la richiesta dell'ADUC. Sarebbe bello se, nel caso l'attuale Governo non

avesse detta capacità, il primo atto del nuovo Governo fosse proprio quanto sopra detto, rendendo disponibili tali capitali per gli allestimenti di aree attrezzate multifunzionali private. A voi tutti, se condividete il mio messaggio, il rilanciare al Governo presente e futuro questa richiesta.

